



COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

Data 30/11/2019

Debiti fuori bilancio – Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemiladiciannove il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **9.00** nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
-------------	----------	---------

Ciucci Bruno	X	
Formoso Francesco	X	
Giunta Giorgio	X	
Pintauro Luigi	X	
Sacanna Marco	X	
Morelli Paolo		X
Monaldi Tito	X	
Bernardini Andrea		X
Valentini Francesco		X
Traversi Fabio	X	
Franci Andrea		X

Assegnati: 11

Presenti: 7

In carica: 11

Assenti: 4

Rientra in aula il Consigliere Morelli. Il numero dei presenti risale a 8 (otto).

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Dott. Bruno Ciucci nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Dott. Roberto De Marco.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Udita l'illustrazione del Sindaco-Presidente;

Chiede la parola il Consigliere Traversi (min): Qual è la fonte del debito?

Sindaco: Il verbale della forestale firmato anche da altri.

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, 1 comma, D.Leg.vo 267/00;

Con voti: Favorevoli 7 – Contrari 1 (Traversi – min) su 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere:

Con voti: Favorevoli 7 – Contrari 1 (Traversi – min) su 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco il Responsabile del Settore Contabile, ha elaborato la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: **“Debiti fuori bilancio – Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000”**.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 11 in data 02/04/2019, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2019/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 12 in data 02/04/2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) **sentenze esecutive;**
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Premesso che:

- in data 01/07/2019 con ordinanza/ingiunzione il Comune irrogava una sanzione amministrativa per presunta violazione dell'art. 20 della Legge regionale Marche n. 71/97;
- la società destinataria dell'ordinanza ha proposto ricorso in opposizione alla suddetta ordinanza/ingiunzione;
- in data 26/09/2019 l'Amministrazione comunale ha notificato alla ricorrente l'atto di annullamento, in autotutela, del provvedimento oggetto di opposizione;
- tale provvedimento di annullamento ha fatto venir meno ogni decisione relativamente al merito della causa, pertanto, il Giudice ha ritenuto di decidere solamente riguardo alla statuizione in ordine alle spese di lite condannando il Comune di Sassofeltrio a rimborsare alla Società le spese di lite che si liquidano in complessivi € 5.800,00 per compenso professionale, oltre € 634,00 per spese vive documentate, oltre rimborso forfet. 15% spese generali, CPA ed IVA come per legge;
- in data 25/11/2019, l'Avvocato della controparte ha notificato l'atto di precetto a pagare, entro dieci giorni dalla notificazione, le seguenti somme:

Spese di lite liquidate in sentenze

compensi professionali	€ 5.800,00
rimborso forfettario spese 15%	€ 870,00

4% CPA	€ 266,80
22% IVA	€ 1.526,10
spese vive documentate	€ 634,00
<u>Riepilogo compensi di precetto</u>	
Compenso	€ 225,00
Spese generali al 15%	€ 33,75
1% CPA	€ 10,35
22 % IVA	€ 59,20
Marche per conformità sentenza	€ 23,26
Spese di registrazione sentenza	€ 200,00

Dato atto che al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposto in tempi utili per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuno;

Atteso che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposta dall'art.194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi sopra indicati, ammontante ad €. 9.648,46 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		9.648,46
TOTALE			9.648,46

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Dato atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Dato atto che il debito di cui trattasi verrà ripianato con l'inserimento della relativa spesa nel successivo atto di variazione di bilancio, prevista all'Int. **01.06-1.10.05.02.001**, Cap. 154 e che la spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 9.648,46 analiticamente descritti in premessa e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 9.648,46
TOTALE			

2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto a impugnare l'esito del giudizio;
4. Dato atto che il debito di cui trattasi verrà ripianato con l'inserimento della relativa spesa nel successivo atto di variazione di bilancio, prevista all'Int. **01.06-1.10.05.02.001**, Cap. 154 e che la spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio;
5. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
6. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
